

Perché “si può RI-fare” la LIGURIA INDIPENDENTE

1°) Perché NON E' VERO che “è finita l'epoca degli Stati indipendenti”. Riflettiamo solamente sul fatto che nel 1946 c'erano nel mondo 74 Paesi indipendenti. OGGI sono già 192 e più della metà di questi ha una popolazione inferiore ai 6 milioni di abitanti e più si parla di “economia GLOBALE” e più si sente la “voglia-necessità” di “RI-avere le proprie radici”, tutelare le proprie culture e CIVILTA'.

2°) Perché la LIGURIA può RI-avere la propria INDIPENDENZA, pacificamente, civilmente e democraticamente, chiedendo SEMPLICEMENTE il “ripristino” dell'INDIPENDENZA che le è stata tolta VIOLENTAMENTE - calpestando il DIRITTO INTERNAZIONALE - non avendole MAI fatto votare il “plebiscito di annessione” all'Italia. Questo è il “passaggio storico-giuridico” più importante che gli attuali Cittadini LIGURI devono conoscere e sul quale devono RIFLETTERE: tutti abbiamo studiato che i Savoia “fecero l'Italia unita” con le guerre di indipendenza e le varie “invasioni-annessioni militari” degli Stati che componevano la penisola italiana (dal 1848 al 1871). Non ci siamo mai posto il quesito del “come mai” essendo riusciti a “fare l'unità d'Italia” con le conquiste-annessioni militari, fecero poi votare alle popolazioni i “plebisciti di annessione”. OGGI siamo riusciti a “comprendere” l'IMPORTANZA di tali plebisciti: solamente con i “plebisciti” i Savoia sono riusciti a “sanare” la violazione commessa del DIRITTO INTERNAZIONALE, avendo invaso e conquistato-annesso militarmente Stati indipendenti! Hanno però commesso un “grave errore”: NON HANNO FATTO VOTARE tale “plebiscito” alla LIGURIA, che era stata, dal Congresso di Vienna del 1814-15, “annessa ILLEGITTIMAMENTE” al regno di Sardegna. O meglio, hanno commesso tale errore, per evitare il PEGGIO: sapevano benissimo che

la LIGURIA avrebbe votato NO.

Troppo recente era la insurrezione di Genova del 1849, che rivolava la sua indipendenza REPUBBLICANA, soffocata nel sangue dalle truppe savoiarde del gen. La Marmora!

3°) Perché, è vero che stiamo andando ormai verso l'Unione Europea, ma ci stiamo andando con piccoli-medi Stati (Lussemburgo, Malta, Cipro, Slovenia, Estonia, Lettonia, Lituania, ecc...) che vi entrano “come Stati INDIPENDENTI” e come tali hanno i loro DIRITTI e POTERI DECISIONALI “residui”. **Noi Indipendentisti Liguri non vogliamo niente di più: vogliamo che anche la LIGURIA, avendone tutti i DIRITTI INTERNAZIONALI, possa entrare nell'Unione Europea, con gli stessi DIRITTI, DOVERI e POTERI che hanno tali piccoli-medi Stati indipendenti!**

Soprattutto vogliamo che i VALORI espressi dalla CIVILTA' LIGURE possano essere “tutelati” e “valorizzati”, perché rappresentano un “plus valore di democrazia” per tutta l'Unione Europea (come ci ha scritto un gruppo di parlamentari europei; vedere sito Internet www.mil2002.org)

E' importante che “queste idee” possano “circolare” anche all'interno dei Consigli Comunali ed è per questo che, dove ce la faremo, ci presenteremo alla prossime Elezioni Amministrative del 2004. Non abbiamo alcun finanziamento pubblico, come invece hanno tutti gli altri partiti presenti nei Consigli regionali e nel parlamento italiano. Solamente i nostri iscritti ed i semplici simpatizzanti ci danno una mano con le iscrizioni e le oblazioni volontarie.

Aiutateci. Fotocopiate, diffondete questo volantino ed invitate, (coloro che possono accedere ad Internet) ad entrare sul nostro sito www.mil2002.org

30 agosto 2003

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure
Via Banderali 2/5 – 16121 Genova
Tel e Fax 010-585263 / 5954005

il presidente Vincenzo Matteucci
il segretario Franco Bampi
E-mail mil@mil2002.org

Sul sito Internet www.mil2002.org
si possono trovare tutti i documenti e le informazioni